Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

DELIBERAZIONE N. 73 DEL 26.05.2014

OGGETTO: Aziende Speciali della CDC di Bari: Determinazioni.

Il Presidente relaziona sull'argomento facendo presente che nell'ambito del processo di riorganizzazione del sistema camerale, avviato negli ultimi anni ed ora più che mai necessario per i limiti ed i vincoli posti dalla "Spending Review" e dall'imminente riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, risulta opportuno procedere ad una razionalizzazione delle Aziende Speciali.

Tale intervento, che mira alla possibilità di gestire in maniera più sinergica le risorse economiche diminuendo al contempo i costi di funzionamento, riducendo il numero di organi e garantendo comunque il soddisfacimento della sempre crescendo domanda di servizi da parte delle imprese del territorio, consiste nell'unificazione delle Aziende Speciali da attuarsi attraverso una fusione per incorporazione.

Tale fusione, prosegue il Relatore, garantirebbe il conseguimento di maggiori sinergie mediante l'accorpamento delle funzioni promozionali e di quelle tecniche, perseguendo l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, rendendolo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

Le motivazioni a supporto del presente progetto sono, quindi, di natura organizzativa, economica e giuridica; non ultima, l'ulteriore considerazione che le Aziende Speciali, in base alle più recenti disposizioni di legge, sono sempre più equiparate, a livello gestionale e di personale, con i vincoli dettati per le Camere di Commercio.

I principi ispiratori del presente progetto risultano in particolare:

- il mantenimento della forma giuridica di Azienda speciale, risultante dalla fusione per incorporazione;
- la ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'Azienda speciale sarà chiamata a svolgere;
- il mantenimento dei posti di lavoro, garantendo ai dipendenti delle aziende incorporate la continuità del rapporto di lavoro;
- il trasferimento delle attività, passività, progettualità in essere dei soggetti esistenti al soggetto incorporante.

Per quanto attiene, invece i Laboratori Chimici, prosegue il Relatore, sono in atto iniziative con la supervisione di Unioncamere al fine di pervenire ad una aggregazione degli stessi attraverso la formula operativa del "consorzio" al fine di aumentare il bacino di utenza delle strutture attraverso l'impegno congiunto delle specializzazioni in materia e il conseguimento di un contenimento dei costi.

Interviene il Segretario Generale che, a conferma di quanto esplicitato dal Dr. Ambrosi, informa che nelle riunioni tenutesi a Roma presso Unioncamere sulla materia di che trattasi si è discusso sulle nuove indicazioni del Governo centrale il quale in un ragionamento complessivo di spending review sta riconsiderando le funzioni degli Enti camerali e delle Aende Speciali. Alla luce di tali indicazioni la SAMER ha già avviato una

azione di attività condivisa che si è concretizzata nella convenzione con il Lachimer - Azienda Speciale della Camera di Foggia- per l'affidamento della direzione tecnica, procedura asseverata in data odierna dall'Organo collegiale.

E' necessario, quindi, conclude il Presidente, che la Giunta si esprima in merito, tenendo conto delle peculiarità delle tre Aziende camerali e riservandosi di esaminare e approvare le azioni operative alla luce delle indicazioni che il Segretario Generale e i competenti uffici camerali produrranno.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente e condivise le motivazioni poste a base della stessa in linea con l'auspicata semplificazione burocratica e snellimento dei procedimenti decisionali in attuazione dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ,ormai imprescindibili per sostenere le realtà territoriali nelle proprie azioni di sviluppo in sinergia con la crescita del Sistema Paese;
- Dato atto che negli anni le Camera di Commercio hanno supportato in maniera importante il tessuto economico di riferimento rappresentando gli interessi generali delle imprese e adoperandosi per garantire le condizioni ottimali per lo sviluppo dell'economia e della società per cui è necessario garantire, difendere e rilanciare l'intero sistema delle Camere di Commercio, pur nella consapevolezza della necessaria razionalizzazione degli Enti in parola in un processo di collaborazione e aggregazione;
- Ritenuto, quindi, in tale ottica ripensare il ruolo e le funzioni delle tre Aziende Speciali AICAI, IFOC e SAMER con interventi che trovino coerenza con gli atti di programmazione dell'Ete ed in particolare con la Relazione Previsionale e Programmatica e con il Piano della Performance, fermo restando la possibilità di eventuali aggiornamenti ai detti provvedimenti;
- Preso atto delle indicazioni di Unioncamere in merito ai Laboratori Chimici e delle azioni già intraprese in merito dall'Azienda SAMER;
- Richiamati gli statuti delle predette Aziende e tenuto conto degli scopi e finalità delle stesse al fine di una consona armonizzazione e fusione dei ruoli e delle funzioni;
- Valutato che il sostanziale adeguamento alla normativa di tipo "pubblico" applicabile all'Ente camerale è ormai estesa anche alle Aziende speciali, che devono operare secondo una logica pubblicistica, rende oneroso e meno efficiente mantenere in vita strutture che riproducono inutilmente adempimenti amministrativi e fiscali con spreco dei tempi di gestione dei processi e dei relativi adempimenti,
- Accertato, per interpretazione univoca, che alla fattispecie risulta applicabile la procedura semplificata di cui agli articoli 2501 e 2505 del Codice Civile nel testo novellato dall'articolo 1 del D.Lgs. 123/2012;

- A voti unanimi espressi in termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, di avviare il processo di razionalizzazione delle Aziende Speciali AICAI, IFOC e SAMER riservandosi di esaminare le soluzioni operative alla luce delle risultanze degli approfondimenti in merito presentati dal Segretario Generale, coadiuvato dai competenti Uffici camerali, tenuto conto di eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento o di deleghe di attività

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)